

MONDO EBOOK

Carta e digitale
sempre più titoli
si fanno in due

STEFANIA PARMEGGIANI

SANDRO Veronesi è in minoranza. *Terre Rare*, il suo ultimo romanzo, è uscito solo in edizione cartacea: «Mi dispiace per chi legge in digitale, ma io degli ebook non mi fido. Non ancora...». Fino a qualche anno fa sarebbe stato in buona compagnia, oggi no: il 63,4% dei suoi colleghi ha fatto uscire in simultanea libro tradizionale ed elettronico. Anche perché, con i chiari di luna che corrono — nel 2013 la flessione del mercato del libro è stata del 6,8% e in tre anni il settore ha perso circa il 20% del suo valore — sono in pochi a fare gli schizzinosi. Sulla sua scelta hanno pesato due fattori: la prudenza sui diritti digitali e la paura della pirateria. La prima si spiega con la logica dei profitti: vendere la versione ebook di una novità non è un affare, c'è da tenere in conto l'Iva al 22% e le royalty applicate sul netto defiscalizzato e non sul prezzo di download. La seconda è discutibile: come insegna Paulo Coelho non è detto che la pirateria danneggi le vendite. Ma visto che la fetta della torta è ancora magra (a fine anno, se va bene, gli ebook chiuderanno al 5% del mercato italiano) c'è ancora chi può permettersi di dire ai lettori digitali: io ci penso, voi aspettate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LÄCKBERG
IL GUARDIANO DEL FAROMARSILIO
E. 9,90

PUNTI [100]

SMITH
FIGLI DEL NILOLONGANESI
E. 6,99

PUNTI [80]

CARRISI
IL CACCIATORE DEL BUIOLONGANESI
E. 9,99

PUNTI [63]

MALVALDI
IL TELEFONO SENZA FILISELLERIO
E. 8,99

PUNTI [55]

FOLLETT
I GIORNI DELL'ETERNITÀMONDADORI
E. 9,99

PUNTI [49]

